

Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2016, n. 22-2919

Programma Horizon 2020 - Work Programme 2016/2017 - Call: Rural Renaissance - Fostering innovation and business opportunities. Partecipazione Regione Piemonte quale local practice partner del progetto Go Rurban - approvazione scheda progettuale.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- con la “strategia Europa 2020” l’Unione europea si è dotata di obiettivi e iniziative prioritarie per la programmazione 2014-2020, per affrontare grandi sfide quali l’uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse (acqua, energia, materie prime), l’evoluzione demografica, i contrasti sociali;

- lo strumento finanziario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla suddetta strategia, con lo scopo di incentivare la ricerca e l’innovazione di eccellenza dell’Unione, è rappresentato dal programma “Horizon 2020”, approvato con Reg. (UE) 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013.

I tre obiettivi principali di Horizon 2020 sono:

1. “Excellent science” volto a garantire il primato dell’Europa nel settore scientifico a livello mondiale;
 2. “Industrial Leadership” diretto a sostenere la ricerca e l’innovazione dell’industria europea, con una forte attenzione verso le tecnologie abilitanti e gli investimenti a favore delle piccole imprese;
 3. “Societal challenger” destinato ad affrontare le grandi sfide globali nei settori:
 - salute e cambiamento demografico e benessere;
 - sicurezza dell’alimentazione, agricoltura sostenibile, bio-economia;
 - energia sicura, pulita ed efficiente;
 - trasporti intelligenti, “verdi” e integrati;
 - azioni climatiche ed efficienza delle risorse (incluse materie prime);
 - società inclusiva, innovativa e sicura;
- nell’ambito del terzo obiettivo che sostiene progetti di ricerca e sviluppo il cui target sono la società e i cittadini (con riferimento ai temi del clima, ambiente, energia, trasporti, ecc) è stata pubblicata, il 14 ottobre 2015, la Call *Rural Renaissance – Fostering innovation and business opportunities* nell’ambito della quale gli stati membri sono chiamati a presentare proposte progettuali su diversi temi, definiti Topic, tra cui: *Consolidated policy framework and governance models for synergies in rural-urban linkages*, con scadenza 17 febbraio 2016;
- che per la call di cui sopra è prevista una procedura di candidatura suddivisa in due step, di cui il primo prevede una sintetica presentazione dell’idea progettuale e del partenariato sostenitore. Solo dopo l’eventuale valutazione positiva di questa prima fase, è necessario elaborare una proposta progettuale completa e strutturata anche in relazione al budget e alle sue ripartizioni nelle attività e tra i partner.

Considerato che:

- il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - con nota prot. n. 1121.6.1 del 28 gennaio 2016 ha richiesto una partnership alla Regione per la partecipazione al bando Ue Horizon2020 con il progetto *Go Rurban - Good governance to trigger off innovation and growth potential in functional rural-urban areas*. La Call a cui si intende partecipare - *Rural Renaissance – Fostering innovation and business opportunities* – (Topic: *Consolidated policy framework and governance models for synergies in rural-urban linkages*) prevede una prima fase di presentazione dell’idea progettuale entro il prossimo 17 febbraio. Il

capofila della proposta è il Leibniz Institute on Ecological Urban and Regional Development – di Dresda;

- il progetto, di cui è allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale la scheda descrittiva dei contenuti, in sintesi mira ad analizzare le relazioni che intercorrono fra aree rurali e urbane all'interno di diverse regioni europee, individuando quelle condizioni endogene che potrebbero favorirne lo sviluppo. I risultati del lavoro di ricerca vogliono contribuire ad una più capillare conoscenza delle relazioni urbano-rurali e degli specifici percorsi di sviluppo che caratterizzano questi territori, il tutto finalizzato a promuovere crescita e occupazione in un'ottica di sostenibilità. Il progetto propone di analizzare una serie di casi di studio insistenti su una molteplicità di settori: dal turismo alla filiera del cibo, dall'economia agricola all'energia, dai trasporti ai servizi ecosistemici, etc. Per ognuno di questi saranno analizzati i modelli di governance in atto, anche in relazione all'applicazione delle politiche UE, al fine di individuare eventuali buone pratiche e/o di formulare una serie di raccomandazioni su come migliorare la governance delle relazioni urbano rurali in ogni area oggetto di indagine;
- il progetto coinvolge accanto ai 14 partner scientifici altrettanti partner locali che devono garantire il supporto delle attività di ricerca nelle aree di indagine di scala locale. Il Politecnico di Torino intende proporre quale partner locale la Regione Piemonte in quanto soggetto a cui fanno capo politiche e competenze afferenti alla maggior parte dei temi oggetto di indagine;
- nell'ambito dell'ampia e diversificata esperienza regionale in materia di governo e tutela del territorio, il progetto Corona Verde rappresenta un caso interessante di applicazione integrata, a scala di area vasta, delle politiche ambientali e territoriali regionali (CV è anche individuato quale uno dei progetti strategici di applicazione del Piano Paesaggistico Regionale). CV interessa l'area metropolitana e la collina torinese e coinvolge il territorio di 93 comuni. Riguarda un'infrastruttura verde che integra la *Corona di Delitie* delle Residenze Reali con la *cintura verde*, rappresentata dal patrimonio naturale dei parchi metropolitani, dei fiumi e delle aree rurali. In particolare il progetto lavora per mettere in luce i valori, le opportunità e le potenzialità dell'area interessata a partire dalle sue componenti di valore rappresentati dal patrimonio naturale, paesaggistico e storico/architettonico in un'ottica di sviluppo sostenibile e di green economy;
- nel periodo di programmazione appena concluso (2007/2013) il Programma Operativo Regionale ha supportato il progetto CV con finanziamenti che hanno permesso la realizzazione di interventi infrastrutturali. La regia regionale del progetto ha portato però anche a costruire, supportare e a rafforzare sistemi di relazioni tra gli attori pubblici e privati presenti in tale area interessati in azioni di tutela, valorizzazione e sviluppo locale.

Ritenuto:

- che i temi proposti nell'idea progettuale pervenuta dal Politecnico ben si sposino con l'esperienza già avviata sul territorio di Corona Verde e ne permettano un ulteriore sviluppo proprio a partire dalla sistematizzazione e valorizzazione del sistema di relazioni già presente, verso la creazione di una green community che, pur in un'area a carattere metropolitano, possa creare opportunità di sviluppo sostenibile, aumentare la resilienza territoriale e sociale di quest'area e recuperare benessere e qualità di vita per i propri cittadini potendo contribuire con i propri risultati a portare all'attenzione delle istituzioni raccomandazioni utili al miglioramento delle politiche locali di governo del territorio;
- che il partenariato proposto sia particolarmente robusto e ulteriormente valorizzato dal fatto che può contare sull'appoggio di esperti OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);
- pertanto interessante l'adesione della Regione Piemonte al progetto *Go Rurban* in qualità di local practice partner in affiancamento al responsible scientific partner Politecnico di Torino, individuando quale area di indagine il territorio di Corona Verde.

Preso atto che l'impegno della Regione Piemonte consiste nel mettere a disposizione conoscenze, competenze e patrimonio di relazioni delle proprie strutture tecniche e che a copertura delle spese sostenute (ad eccezione di quelle di personale interno) il progetto prevederà uno specifico budget che sarà successivamente definito, in caso di superamento positivo del primo step di candidatura, sulla base della ripartizione delle attività tra i partner.

Verificato che i temi oggetto dell'idea progettuale, così come ad oggi proposta, potranno coinvolgere interessi e competenze di diversi Settori e Direzioni. L'interesse prevalente può comunque essere ricondotto ai temi trattati dalla Direzione Ambiente e Territorio - Settore Progettazione strategica e Green economy a cui si ritiene pertanto di demandare il coordinamento e di individuare il responsabile di progetto per tutti gli adempimenti del caso. Il responsabile di progetto dovrà in ogni caso, qualora il progetto superi il primo step di candidatura, coinvolgere e coordinare l'azione di tutte le altre competenze regionali coinvolte.

Ritenuto:

- pertanto, di demandare al Settore Progettazione strategica e Green economy della Direzione Ambiente e Territorio l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione, in qualità di local practice partner, della proposta progettuale sia in questa prima fase, sia, in caso di superamento positivo del primo step di valutazione, della proposta progettuale successiva. Nel caso di riconoscimento del finanziamento al progetto, sono demandati allo stesso Settore tutti gli adempimenti per la sua attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disposizioni dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare l'adesione della Regione Piemonte al progetto Go rurban - *Good governance to trigger off innovation and growth potential in functional rural-urban areas* nell'ambito del programma Horizon2020 (Call *Rural Renaissance – Fostering innovation and business opportunities –Topic: Consolidated policy framework and governance models for synergies in rural-urban linkages*) in qualità di local practice partner in affiancamento al responsabile scientifico partner Politecnico di Torino, individuando quale area di indagine il territorio di Corona Verde;

- di individuare nel Dirigente del Settore Progettazione strategica e Green economy della Direzione Ambiente e Territorio la figura responsabile del progetto "GO RURBAN" ai fini della presentazione della candidatura (nelle diverse fasi previste dal programma) e, nell'ipotesi di riconoscimento del finanziamento, dello svolgimento e della realizzazione dello stesso in qualità di local practice partner;

- di approvare la scheda progettuale di sintesi del progetto, di cui all'Allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di disporre che l'impegno della Regione Piemonte debba consistere nel mettere a disposizione conoscenze, competenze e patrimonio di relazioni delle proprie strutture tecniche. A copertura delle spese sostenute per la fase attuativa (ad eccezione di quelle di personale interno) dovrà essere previsto

dal progetto uno specifico budget che dovrà essere definito, in caso di superamento positivo del primo step di candidatura, sulla base della ripartizione delle attività tra i partner, tra cui la Regione Piemonte;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

SCHEDA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Nome del Programma:	Horizon 2020
Nome del Sotto-programma:	Call: Rural Renaissance – Fostering innovation and business opportunities Topic: Consolidated policy framework and governance models for synergies in rural-urban linkages
Pagina web	https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/5105-rur-01-2016.html
Scadenza della call for proposal:	17 febbraio 2016 (First step - 1 fase di valutazione) 13 settembre 2016 (Full project – valutazione definitiva)
Titolo del progetto:	Go Rurban - Good governance to trigger off innovation and growth potential in functional rural-urban areas
Descrizione del progetto:	Il progetto mira ad analizzare le relazioni che intercorrono fra aree rurali e urbane all'interno di diverse regioni europee, individuando quelle condizioni endogene che potrebbero favorirne lo sviluppo. I risultati del lavoro di ricerca vogliono contribuire ad una più capillare conoscenza delle relazioni urbano-rurali e degli specifici percorsi di sviluppo che caratterizzano questi territori, il tutto finalizzato a promuovere crescita e occupazione in un'ottica di sostenibilità. Il progetto propone di analizzare una serie di casi di studio insistenti su una molteplicità di settori: dal turismo alla filiera del cibo, dall'economia agricola all'energia, dai trasporti ai servizi ecosistemici, etc. Per ognuno di questi saranno analizzati i modelli di governance in atto, anche in relazione all'applicazione delle politiche UE, al fine di individuare eventuali buone pratiche e/o di formulare una serie di raccomandazioni su come migliorare la governance delle relazioni urbano rurali in ogni area oggetto di indagine.
Obiettivo del progetto:	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e mappare le relazioni che intercorrono tra aree rurali e urbane in diverse aree e contesti territoriali; - comprendere e valutare le potenzialità delle relazioni mappate in funzione della sostenibilità e la resilienza dei territori indagati; - rafforzare la governance e consolidare il quadro delle politiche in riferimento a tali sistemi di relazioni e alle loro potenzialità.
Soggetto Capofila:	Leibnitz Institute on Ecological Urban and Regional Development – Dresda (IOER)
Partenariato:	14 Scientific Partner a cui sono associati altrettanti Local Practice Partner * vedi tabella 1
Durata del progetto:	48 mesi dall'approvazione
Budget totale del progetto:	€ 6.000.000,00 circa
Risorse finanziarie UE:	100%
Risorse Regione Piemonte:	L'impegno della Regione Piemonte consiste nel mettere a disposizione conoscenze, competenze e patrimonio di relazioni delle proprie strutture tecniche e che a copertura delle spese sostenute (ad eccezione di quelle di personale interno) il progetto prevederà uno specifico budget che sarà successivamente definito, in caso di superamento positivo del primo step di candidatura, sulla base della ripartizione delle attività tra i partner.

Laboratory	Country	Local practice partner	Responsible scientific partner
1. Energieregion Lausitz	DE	Energieregion Lausitz GmbH	IOER
2. Metropolregion Hamburg	DE	Geschäftsstelle der Metropolregion Hamburg	TU Dortmund University
3. Pays Pyrénées Méditerranée	FR (-ES)	Pays Pyrénées Méditerranée	Université de Perpignan
4. Àrea metropolitana de Barcelona	ES	Diputació de Barcelona	MCRIT
5. Corona Verde	IT	Regione Piemonte	Politecnico di Torino
6. Kavala-Xanthi-Drama	GR	Municipality of Kavala	University of Thessaly
7. Subotica	SRB (-HU)	City of Subotica	University of Belgrade
8. Kecskemét region	HU	AIPA - Nonprofit Public Benefit Ltd.	CERS - Hungarian Academy of Sciences
9. Koroška region	SI-AT	Regional Development Agency Koroška	University of Ljubljana
10. South Tyrol – Tyrol – Trentino	IT-AT	EGTC Europaregion Tyrol – South Tyrol – Trentino	Spatial Foresight Germany
11. Podlaskie	PL	Podlaska Regional Development Foundation	University of Warsaw
12. Copenhagen – Sønderborg	DK	Region of Southern Denmark	University of Southern Denmark
13. Stockholm-Mälarenregionen	SE	Council of the Stockholm-Mälaren Region secretariat	Stockholm University
14. Greenport Westland Oostland	NL	Province South Holland	TU Delft

* Tabella 1 – Elenco Partner di progetto